COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) comune@muccia.sinp.net http://www.muccia.sinp.net tel 0737.646135

Prot. N. 6865 Muccia, li 05.05.2017

ORDINANZA SINDACALE
N. 470 DEL 05.05.2017

Oggetto: Sisma 2016 - OCDPC n. 394/2016. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Muccia (MC) in frazione Costafiore. Ordinanza d'occupazione d'urgenza temporanea, preordinata all'esproprio.

L'anno duemiladiciassette addì 05 (cinque) del mese di maggio, il Sindaco BARONI MARIO

Considerato che:
- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali ed un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e delle condizioni operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n. 32 "Sistema regionale di protezione civile";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riguardo agli artt. 17 e 163;

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi

dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera di cui al punto che precede, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (GU Serie Generale n.253 del 28-10-2016);

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: "*Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016*";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dell'inagibilità di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;

TENUTO conto che i moduli abitativi, realizzati ai sensi dell'art. 2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità di aree da adibire all'installazione e insediamento delle "strutture abitative di emergenza (S.A.E.)" ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 04.02.2017 con la quale veniva modificata ed integrata parzialmente la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 25.11.2016 e con le quali venivano, tra l'altro, individuate le aree per il posizionamento moduli s.a.e.;

VISTE E RICHIAMATE le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri, DPCM Prot. nn. UC/TERAG16/0068854 del 08/12/2016, UC/TERAG16/0010766 del 12/02/2017, UC/TERAG16/003298 del 17/01/2017 con le quali si sono trasmessi gli esiti dei sopralluoghi sulle aree indicate dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che sono state individuate le seguenti aree:

1. in contrada Pian di Giove, di proprietà privata;
2. in Località Ravalle, di proprietà pubblica;
3. in frazione Costafiore (ex area MAM);
4. in frazione Massaprofoglio (ex area MAM);

CONSIDERATO che dal verbale di approvazione degli elaborati tecnici relativi al layout per l'insediamento delle strutture abitative di emergenza S.A.E. nel territorio del Comune di Muccia Prot. 4313 del 18.04.2017, è emerso che nell'area della frazione di Costafiore non possono essere installate complessivamente le n. 07 S.A.E. emerse dal fabbisogno, ma soltanto n. 05 S.A.E., pertanto si è reso necessario individuare un'ulteriore area prospiciente quella già individuata e distinta catastalmente al Foglio 18 Mappali 402 – 403 per il posizionamento delle rimanenti n. 2 S.A.E.;

VISTA E RICHIAMATA la nota del Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore sisma 2016 Prot. 0393518 del 02/05/2017 assunta al protocollo comunale con il n. 4761 in data 03/05/2017, con la quale l'area distinta catastalmente al Foglio 18 Mappali 402 – 403 è risultata idonea con prescrizioni;

CONSIDERATO che i terreni dell'area di proprietà privata di cui al precedente punto, sono individuati nell'allegata documentazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, a mezzo della quale si identificano le aree da occupare per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.);

PRECISATO che negli allegati elaborati tecnici non sono indicate le misure delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, in quanto saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie;

VISTO il D.P.C.M del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.L 245/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/2002, rep. N° 2600 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle

misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);

- l'Ordinanza del CDPC n° 394 del 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22/09/2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con decreto dei Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;
- l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15/11/2016, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 1 - (Accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori - container);

che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzione di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d'inagibilità, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni;

VISTO, in particolare, l'art. 6 (Occupazioni d'urgenza) dell'Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamata all'art. 1 dell'Ordinanza n. 408/2016, che testualmente recita:
1. Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione urgente ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

DATO ATTO che per l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie finalizzate alla realizzazione delle strutture abitative emergenziali, si ritiene necessario procedere all'acquisizione delle aree di proprietà privata, idonee ai suddetti insediamenti in frazione Costafiore (area privata), avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre, stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle strutture abitative emergenziali che si ritengono di urgente interesse pubblico;

PRESO ATTO che gli interventi di che trattasi sono stati dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti dall'OCDPC n. 389/2016 art.3 e che gli stessi costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO l'art. 22bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) comune@muccia.sinp.net http://www.muccia.sinp.net tel 0737.646135

VISTO l'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 302/2002, Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 327/2001;

ORDINA

Di procedere all'occupazione temporanea in via di urgenza, preordinata all'esproprio, con effetto immediato e per le motivazioni illustrate in premessa, i beni identificati negli allegati elaborati tecnici. Tale occupazione si protrarrà per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e comunque entro il termine di 60 mesi – entra tale termine dovrà procedersi all'esproprio delle aree con successivi e separati atti.

Di stabilire che la misura delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, per la necessità urgente dell'acquisizione delle aree nonché per l'espropriazione, saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La presente Ordinanza sarà pubblicata in **data 05/05/2017** all'Albo Pretorio online dell'Ente.

L'esecuzione del presente atto è prevista a partire dal giorno **sabato 06 maggio 2017**, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni appositamente designati.

Ai proprietari o titolari di diritti reali sarà comunicato successivamente l'importo delle indennità spettanti, determinate, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui agli artt. 22, 22 bis e 50 del DPR 327/2001 e s.m.i..

Essi potranno comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità proposta.

La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di avvenuta notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Al proprietario/i che abbia/no condiviso la determinazione delle indennità proposta è riconosciuto il pagamento diretto dell'indennità, previa autocertificazione della piena e libera proprietà dei beni.

Se non condivide / condividono la determinazione della misura della indennità proposta, l'interessato / gli interessati potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

In assenza dell'istanza del proprietario / dei proprietari, questo Ente procederà al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

Si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile LL.PP., (Geom. Marco Piccioni), telefono 0737 646135 e-mail comune@muccia.sinp.net e che lo Stesso è il Responsabile del Procedimento.

È possibile prendere visione presso il suddetto ufficio tecnico ubicato c/o C.O.C. di Piazzale G. Piccioni, dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, della documentazione inerente al presente procedimento.

COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) comune@muccia.sinp.net http://www.muccia.sinp.net tel 0737.646135

Contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente prevedimento o della piena conoscenza del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Contro la determinazione dell'indennità di occupazione da parte della Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del testo unico n. 327/2001 è proponibile l'opposizione alla stima alla Corte di Appello di Ancona entro trenta giorni decorrenti dalla notifica.

Gli oneri finanziari relativi al pagamento delle indennità e derivanti dal presente atto fanno capo ai fondi nazionali individuati dal Dipartimento di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza sismica.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Dispone la notifica della presente alle ditte proprietarie sotto indicate, nonché riportate negli allegati elaborati:

- **Forti Maurizio** residente in frazione Costafiore n. 29/A – 62034 Muccia (MC);
- **Santacchi Maria Novella**, in qualità di custode giudiziario esecuzione immobiliare n. 38/04 ex Camerino, con recapito in Via XX Settembre n.03 – Castelraimondo (MC);
- **Dott.ssa Tinessa Tiziana**, presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – Tribunale di Macerata – esecuzione immobiliare n. 38/04 ex Camerino;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:
- Prefettura di Macerata;
- Servizio Protezione Civile – Regione Marche;
- C.O.A. di Macerata;
- Comando Carabinieri di Serravalle;
- Polizia Municipale;
- Centro Coordinamento Regionale (CCR).

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
MARIO BARONI

Dati relativi all'area oggetto di occupazione d'urgenza, preordinata all'esproprio, per il posizionamento dei moduli SAE (loc. Costafiore)												
N.O.	Comune	Foglio	Mappale	Porz.	Qualità	Classe	Superficie mappale complessiva (mq)	Superficie oggetto di occupazione in mq (*calcolata su base grafica)	Proprietà	Diritti	ZONA Piano di Fabbricazione	Superf.ricadente nelle relative zone urbanistiche
1	Muccia	18	402	-	Seminativo	2	2.750,00	640	Forti Maurizio	Proprietà 1/1	Uso Pubblico	640
2	Muccia	18	403	-	Seminativo	2	440,00	110	Forti Maurizio	Proprietà 1/1	Uso Pubblico	110
	TOTALE GENERALE						3.190,00	750,00				750

Muccia il 19.04.2017

** Si precisa che le superfici da occupare potranno subire variazioni, in aumento o diminuizione, a seguito del frazionamento ed in base alle necessità dell'area effettiva da occupare.

Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/04/2017

Data: 18/04/2017 - Ora: 15.04.41 Fine

Visura n.: T202072 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MUCCIA (Codice: F793)**
	Provincia di MACERATA
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 402**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	18	402		-	SEMINATIVO 2	27 50		Euro 4,26	Euro 5,68	FRAZIONAMENTO del 17/05/2006 protocollo n. MC0052195 in atti dal 17/05/2006 (n. 52195.1/2006)
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FORTI Maurizio nato a ROMA il 07/07/1962	FRTMRZ62L07H501R*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/04/2017

Data: 18/04/2017 - Ora: 15.05.00 Fine

Visura n.: T202225 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MUCCIA (Codice: F793)**
	Provincia di MACERATA
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 403**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	18	403		-	SEMINATIVO 2	04 40		Euro 0,68	Euro 0,91	FRAZIONAMENTO del 17/05/2006 protocollo n. MC0052195 in atti dal 17/05/2006 (n. 52195.1/2006)
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FORTI Maurizio nato a ROMA il 07/07/1962	FRTMRZ62L07H501R*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Macerata Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore STEFANO CANNISTRA' Vis. tel. esente per fini istituzionali

18-Apr-2017 15:5:32
Prot. n. T202508/2017

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

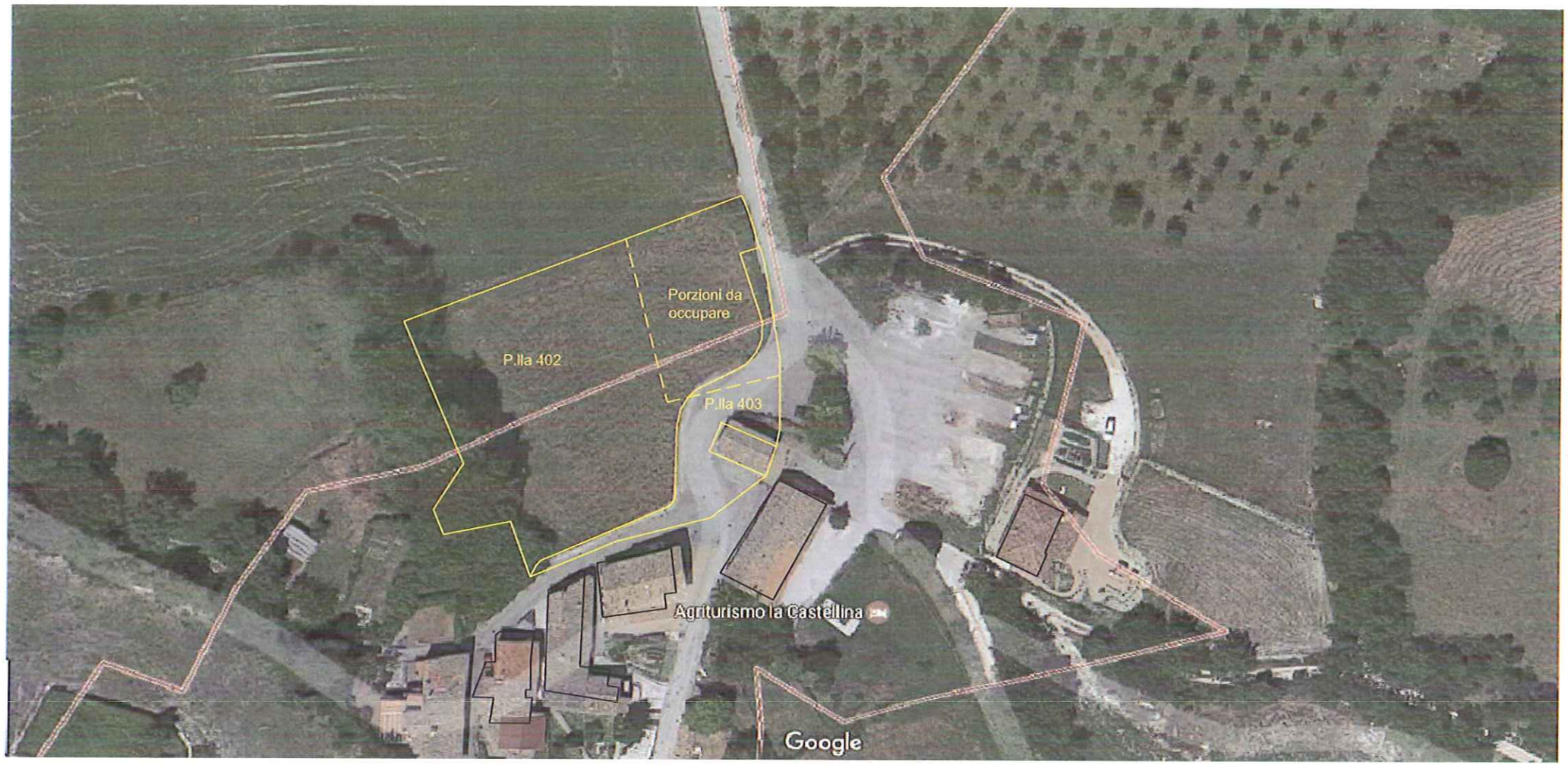
Comune: MUCCIA
Foglio: 18

1 Particella: 403

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA OCCUPARE CON MODULI S.A.E.

AEROFOTOGRAMMETRIA



COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA OCCUPARE CON I MODULI S.A.E.

Stralcio del Piano di fabbricazione con indicazione
dei mq ricadenti in ciascuna zona urbanistica

(* Superfici calcolate su base grafica)